

COMUNE DI SAN DIDERO

Città Metropolitana di Torino

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22

OGGETTO :

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisette**, del mese di **febbraio**, alle ore **otto** e minuti **trenta**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BELLONE LOREDANA - Sindaco	Sì
2. LAMPO SERGIO - Assessore	Sì
3. TOMASSONE JESSICA - Assessore	Giust.
	Totale Presenti: 2
	Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **ZOLA DR. LUIGI**.

Il/La Signor/a **BELLONE LOREDANA** nella sua qualità di SINDACO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento secondo quanto recita il comma stesso di seguito riportato ... omissis... *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*;

RICHIAMATO il punto 8.10 dell'allegato n. 4/2 d.lgs. 118/2011 ai sensi del quale *“Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.”*;

VISTO l'art. 227, comma 2, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.”*;

VISTO il decreto Ministro dell'Interno del 07/12/2018 per cui il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2019 è differito al 28 febbraio 2019 ed con decreto del 25 gennaio 2019 è stato, ulteriormente, prorogato al 31 marzo 2019;

VISTO l'art 61 del Regolamento di Contabilità;

RICHIAMATA la propria deliberazione G.C. n. 12 del 21 marzo 2016 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui”;

RICHIAMATA la propria deliberazione G.C. n. 18 del 27 febbraio 2017 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui - anno 2016”;

RICHIAMATA la propria deliberazione G.C. n. 20 del 05 marzo 2018 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui - anno 2017”;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria n. 15 del 20 febbraio 2019 avente ad oggetto *“Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione 2018.”*;

ATTESO che, da tale verifica, è emersa l’esigenza di provvedere alla cancellazione di impegni insussistenti, alla cancellazione e conseguente reimputazione delle spese impegnate ma non esigibili al 31 dicembre 2018;

RITENUTO, pertanto, necessario variare gli stanziamenti relativamente all’esercizio finanziario 2019 sia per quanto riguarda la competenza sia per quanto riguarda la cassa al fine di consentire l’adeguamento degli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente nonché la reimputazione degli impegni non esigibili al 31 dicembre 2018;

DATO ATTO che il consiglio comunale con deliberazione n. 07 del 25/02/2019 ha provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019/2021;

RILEVATO che dall’operazione di ricognizione dei residui sopraindicata è emersa:

- a) la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione relativa all’esercizio finanziario 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) l’individuazione delle spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, da reimputare all’esercizio finanziario 2019, elencate nell’allegato C) per quanto attiene la spesa corrente e la spesa di investimento e conseguente determinazione della consistenza definitiva del Fondo pluriennale vincolato 2018, da iscrivere nella parte entrata del bilancio 2019/2021;
- c) la conferma dell’esigibilità delle entrate accertate nel bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2018/2020 senza necessità di reimputazione di accertamenti agli esercizi successivi;

RILEVATO che le variazioni sopra indicate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 d.lgs. 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio all’obiettivo imposto dalla normativa sulla finanza pubblica per l’anno 2019;

VISTI gli allegati pareri espressi favorevolmente in ordine alla regolarità tecnica alla regolarità contabile e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 modificato dall’art. 3, comma 1, lettera b, D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213;

SENTITO il parere consultivo favorevole espresso dal segretario Comunale ai sensi dell’art.n. 97 – comma 4 – lett. A) del T.U. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall’organo di revisione economico-finanziario ai sensi e per gli effetti degli artt. 239, comma 1, lett. b), n. 2), decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

RILEVATA la competenza di questa Giunta comunale a deliberare in merito, ai sensi dell’art. 3, comma 4, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del punto 8.10 - allegato n. 4/2 d.lgs. 118/2011;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del dispositivo:

1. DI APPROVARE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto della gestione relativa all’esercizio finanziario 2018 – come risulta dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. DI PROVVEDERE alla cancellazione e conseguente reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, elencate nell'allegato C) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. DI VARIARE dell'importo di € 357.837,80 (€ 21.819,82 in parte corrente ed € 336.017,98 in conto capitale) il Fondo pluriennale vincolato 2018, da iscrivere nella parte entrata del Bilancio 2019, che risulta, pertanto, quantificato complessivamente in € 359.043,56 di cui € 23.025,58 di parte corrente ed € 336.017,98 di parte capitale, allegato D) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. DI INVIARE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, lett. a), d.lgs. 267/00;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 175, comma 5-ter, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 24, comma 1, Regolamento di contabilità armonizzata, la presente deliberazione sarà comunicata al Consiglio comunale nella prima seduta utile;
6. DI PUBBLICARE la presente deliberazione ed i relativi allegati sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione di primo livello "Bilanci" - sottosezione di secondo livello "Bilancio preventivo e consuntivo".
7. DI VARIARE gli stanziamenti del bilancio 2019/2021 relativamente all'esercizio finanziario 2019 sia per quanto riguarda la competenza sia per quanto riguarda la cassa al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente nonché la reimputazione degli impegni non esigibili al 31 dicembre 2018;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di provvedere in merito, in considerazione della necessità di depositare lo schema del Conto Consuntivo per l'anno finanziario 2018 ed i relativi allegati entro i termini previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 134, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 134, comma 4, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale "Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti. ";

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to BELLONE LOREDANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZOLA DR. LUIGI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZOLA DR. LUIGI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 12/03/2019.

San Didero, li 12/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to
ZOLA DR. LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZOLA DR. LUIGI